



REACH e la Scuola

Le attività per la disseminazione

Luigia Scimonelli, ISS - Ministero della salute



Introduzione

Il processo dell'ecosostenibilità della produzione ed uso dei prodotti chimici è sostenuto nell'Agenda della conferenza di Rio De Janeiro del 1992 e rappresenta un caposaldo dell'approccio strategico in materia di gestione dei prodotti chimici (SAICM), sostenuto dai Capi di Governo e approvato a Dubai nel 2006, il quale è incasellato nei dettami regolatori europei REACH e CLP.

Creare una **cittadinanza attiva** nel processo dell'ecosostenibilità dei chemicals è processo lungo e laborioso che non può prescindere dal coinvolgimento della **Scuola**.

Le conoscenze richieste dal REACH e CLP sono di notevole spessore tecnico-scientifico e normativo; acquisire tali conoscenze richiede un orientamento di formazione sociale-culturale sulla tematica "chimica sostenibile" che non può prescindere dal coinvolgimento della scuola secondaria di 1° e 2° grado per il successivo indirizzo di studio universitario.

Le attività informative che coinvolgono la Scuola rientrano nel piano per l'attuazione del reg. REACH, approvato con DM del 22 novembre 2007 (G.U. 15 gennaio 2008, n.15) anche in vista della nuova programmazione delle attività 2014-2018.

Punto di confronto, coordinamento e condivisione fra Ministeri (Min. salute Min. dello sviluppo economico, Min.dell'ambiente) ed Enti (CSC e ISPRA) delle iniziative da realizzarsi su tale tema è il "Gruppo di lavoro formazione e informazione" del Comitato tecnico di coordinamento al quale offre il proprio contributo anche il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Al momento, l'impegno finanziario dell'AC REACH inerente la Scuola ammonta a € 139.000.

Tutor REACH

La strategia di coinvolgimento della Scuola secondaria messa in atto dall'AC REACH e MIUR è iniziato nel 2010.

Tab 1. distribuzione sul territorio nazionale dei tutor REACH

Chi sono i Tutor REACH?

Inizialmente, l'AC REACH e il MIUR hanno ritenuto necessario realizzare la formazione di docenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado, laureati in chimica. L'evento formativo si è svolto il 15-16-17 dicembre 2010 e ha portato alla formazione di **53 "Tutor REACH"** su un numero potenziale di 62 docenti individuati per il tramite degli Uffici Scolastici Regionali. Dalla tab. 1 si nota la distribuzione sul territorio nazionale dei tutor REACH.

REGIONI	n. TUTOR REACH
ABRUZZO	2
BASILICATA	3
P.A. DI BOLZANO	1
CALABRIA	2
CAMPANIA	2
EMILIA ROMAGNA	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	2
LAZIO	4
LIGURIA	3
LOMBARDIA	5
MARCHE	2
MOLISE	1
PIEMONTE	4
PUGLIA	3
SARDEGNA	3
SICILIA	3
TOSCANA	3
P.A. DI TRENTO	1
UMBRIA	3
VALLE D'AOSTA	-
VENETO	2
Totale	53



Il ruolo atteso dei tutor REACH è quello di sensibilizzare gli studenti sulle tematiche della valutazione del rischio della salute umana e dell'ambiente in considerazione dell'uso dei chemicals nell'attività quotidiana. Sugli elementi di etichettatura e di come può fare la differenza leggere bene l'etichetta. Tale impegno si inquadra nell'ambito di mediazione culturale che il docente Tutor è chiamato a svolgere istituzionalmente durante l'insegnamento della propria disciplina, pertanto egli dovrà integrare il curriculum con le nuove conoscenze relative al REACH e al CLP.

Inoltre, la logica sottesa è che i Tutor REACH devono coinvolgere altri docenti di altre aree formative (diritto, storia, inglese) per tessere una consapevolezza trasversale del cittadino nei confronti dei prodotti chimici che quotidianamente lo circondano e verso i quali egli può assumere un ruolo attivo nella scelta di prodotti chimici più sicuri

L'attività di disseminazione dei Tutor è denominata "Tutor REACH nelle scuole" è costituita da due steps successivi. Nel primo step, già realizzato e finanziato, è stata coinvolta la sede di titolarità del Tutor (realizzata nel periodo 1.3.2011 – 28.2.2013), Nel secondo step dovrà essere coinvolta una seconda sede scolastica, diversa da quella di titolarità, in una provincia distinta al fine di raggiungere la maggior copertura territoriale, in relazione alle province che hanno un Ufficio Scolastico Regionale.

Nel periodo di realizzazione del primo step di disseminazione i Tutor REACH che hanno programmato e realizzato nella scuola di titolarità corsi formativi rivolti ai propri pari sono stati n.14 su n.53. In particolare, in fig.1 si evidenziano le 8 regioni che sono state coinvolte e nella tabella 2 il dettaglio delle città e Istituzioni scolastiche coinvolte

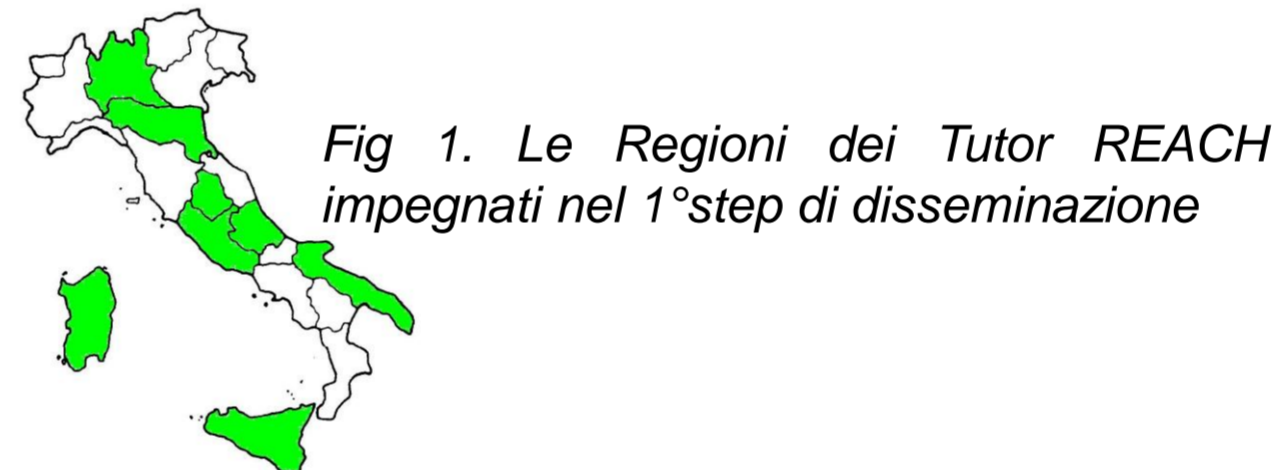


Fig 1. Le Regioni dei Tutor REACH impegnati nel 1°step di disseminazione

Tab 2. Dettaglio della prima fase di disseminazione

Regione e città coinvolta nella disseminazione	SARDEGNA			SICILIA			EMILIA ROMAGNA				LOMBARDIA	ABRUZZO	PUGLIA	UMBRIA	LAZIO	TOTALE
	Quartu S. Elena	Cagliari	Sassari	Messina	Palermo	Siracusa	Cesena	Reggio Emilia	Bologna	Ravenna	Voghera	Pescara	Bisceglie	Perugia	Latina	
n. docenti corsisti	14	9	15	22	20	22	12	15	26	8	17	17	20	7	16	240
appartenenti a n. istituzioni scolastiche	5	5	3	9	9	6	7	8	20	2	1	5	3	7	8	98

A fronte del numero esiguo di Tutor REACH che si sono impegnati nella prima fase di disseminazione e nella ferma convinzione che essi devono essere sostenuti in tale onerosa attività, l'AC e ISPRA nel 2014 collaboreranno per il progetto di aggiornamento «Tutor REACH – corso e-learning» offrendo non solo un aggiornamento in materia della normativa dei prodotti chimici ma anche un supporto utile per il confronto delle esperienze maturate ai fini dell'ottimizzazione delle attività future di disseminazione

Concorsi a premio nazionale per Studenti e docenti

Un'altra attività che ha coinvolto la Scuola, svolta d'intesa fra AC REACH, Min Ambiente, Min.sviluppo economico,ISS, ISPRA e MIUR, è stata l'indizione nel 2010 della **prima edizione** di due Concorsi a premio nazionali:

- a) per studenti delle scuole secondarie di 2° grado "REACH e CLP acronimi da scoprire".
- b) per docenti – Didattica dei regolamenti REACH e del CLP – Orientare alla salute umana e all'ambiente.

Il Comitato di valutazione degli elaborati ha individuato i vincitori, La premiazione è avvenuta il 15 novembre 2011, presso il MIUR.

Vincitori 1ª edz

Concorsi studenti 1ª edizione	Sezione Licei assegnato agli studenti del Liceo Scientifico "Leonardo Cocito" di Alba (Cuneo) Sezione Istituti tecnici assegnato agli studenti dell'I.I.S. "Carlo e Nello Rosselli" di Aprilia (LT)
Concorso docenti 1ª edizione	Sezione scuola secondaria di 1° grado assegnato alla Prof.ssa Laura Somà dell'Istituto Comprensivo Statale Gassino Torinese di Gassino Torinese (TO) Sezione Istituti Tecnici e Professionali assegnato alla Prof.ssa Antonietta Tullio dell'I.S.S. tecnico e professionale "Sandro Pertini" di Campobasso



Nel 2013 vi è stata l'indizione della **seconda edizione** dei due concorsi a premio nazionali:

- a) per studenti "Mi guardi? Mi capisci? Allora sai cosa fare".
- b) per docenti "Come convivere: cambia tu!...Lei non può! (dall'etichetta di pericolo all'esposizione)"

La tematica individuata per la 2ª edizione richiama l'attenzione alle informazioni che le etichette di pericolo forniscono sui prodotti chimici: **guardare** le etichette comprendendone i contenuti, svelandone le eventuali ambiguità per **riflettere** sulle abitudini nell'uso di sostanze e miscele presenti nella propria quotidianità.

Alla scadenza dell'invio degli elaborati (16 ottobre 2013) sono giunti all'AC n.21 elaborati (n. 9 per bando studenti e n.12 bando docenti). Il Comitato di valutazione degli elaborati si riunirà nel primo trimestre del 2014

Conclusioni

E' auspicabile che la strategia di disseminazione in materia di REACH e CLP nel mondo della Scuola finora illustrata possa continuare a realizzarsi ed ampliarsi in temi più specifici e in stretta collaborazione con i vari Dicasteri e gli Enti tecnici-scientifici per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di protezione della salute umana e dell'ambiente della normativa europea. I Tutor REACH rappresentano una preziosa risorsa che se accompagnati e sostenuti dal Comitato tecnico di coordinamento REACH possono fortemente contribuire a creare cittadini attenti e consapevoli che le proprie azioni possono preservare dai danni per la salute e per l'ambiente che l'uso di talune sostanze pericolose, altamente preoccupanti o in modalità non corretta possono creare.